

Fine Millennio

Parte Seconda

Anni '90

Cosa mi opprime:
La mia anima
Che tenta di uscire all'aperto
O l'anima del mondo
Che bussava al mio cuore per entrare?

(Rabindranath Tagore)

Lontananze remote
Ed abissi profondi
E poi il blu
Ti prende
Ti porta via

E il tuo volo
È immenso
Immensa
L'aria che respiri
Profonda
Tiepida
La notte che ti avvolge
La luna
Che chiama la tua anima
E lo spirito
Che spezza l'ultima catena
Ti libera
E tu voli
Voli via

E il tuo volo
È immenso
Immenso
Ciò che ora sei
Perché sei anima e spirito
Notte e giorno
Uomo e donna
Sei uno
Sei Tutto.
§§§

Scegliendo un nuovo giorno
Vagano i miei occhi
Passerà lontano la tristezza
La calunnia
Il macabro sguardo
Di chi:
Pensa d'essere il migliore
E non conosce
La forza disperata
Di un'ultima speranza

Non sente
La voce risalente

L'abbraccio torbido
Delle tenebre interiori

Non ha negli occhi
Luci lontane

Non sa
Che l'anima può morire
Di sotterraneo dolore
Che passioni travolgenti
Misteriose sorgenti
Possono strapparti via
Da qui

Adesso.
§§§

Esco dal branco
Vengo da te

Mi lascio dietro
Le grida insensate
I discorsi imbecilli
Le parole ipocrite
Le mille maschere che gli altri portano
Le mille che porto anch'io

Esco dal branco
Raggiungo il lago
E divengo cigno

E pesce
E canna stormita dal vento

Acqua pura
Senza confini
Ed incontro te
Misteriosa

Oscura

Luce lunare

La mia ombra
Si staglia lontana
Dal brusio
Dal mormorio intrecciato
Di chi parla troppo
E non sa ascoltare
Il saggio silenzio della notte
Divelgere le porte della coscienza
E violentare l'anima

Poi torna da me
Portato dal vento
E sono Uno

Uno
Con la mia ombra
Con l'anima mia.

§§§

L'ultimo sogno
Di bambino spensierato
Evapora via
Lentamente
Risucchiato dalla Dea Esperienza
Dalla sua luce promiscua
Di bene e di male

Che lascia in cambio:

La speranza

Prato verde
Fin dentro l'orizzonte

Dell'uomo Nuovo

In divenire

Consapevole

Di amore adulto

E responsabile fare.

§§§

Una stella mi guida
Errabondo
Su questa terra bruciata
In questa vita ingiallita

Ho attraversato:
I deserti del vostro squallore
Gli oceani di lacrime

Del vostro dolore
Le parole vuote

Dei vostri discorsi insensati
Le aride regioni
Senza luce ne calore
Di pensieri
Troppo pensati

Una stella mi guida
Errabondo
In un mondo che non è mio

Attraverso il tempo
Verso gli antichi avi
Dagli sconosciuti dei

Ho conosciuto:
Gli uomini feroci
Il volto cinico e sogghignante
Dei padroni della vita

La disperazione dei perdenti
La supplica
Negli occhi dolci dei bambini
Nel rantolo strozzato
Del loro ultimo respiro

Ma errabondo
Una stella mi guida
E mi porterà via di qui.

§§§

Scendo per strada
Tra gente di ghiaccio
Dove il freddo ti avvolge
E l'incomunicabilità
Ti chiude ogni sentiero del cuore

I loro occhi mi fissano
Vuoti e lontani
Parole scivolano
Frivole ed insensate
Nel buio dell'anima
E non lasciano nulla
Perché dal nulla vengono

Falsi sorrisi
Da ipocrite labbra
Ti occultano gli occhi
Dall'orizzonte del vero

Fittizi
I loro idoli
I miti sfrenati
Delle nuove mode
E di false rivoluzioni
Riempiono

Il senso dei nostri giorni
Dove non vorresti più stare
Cercando
Dentro di te
Una fuga nel tempo

Ma il mondo ti cattura
Nel turbinio furioso
Della sua veloce follia
Ti promette "progresso"
E non ti lascia pensare
Ascoltarti

Sei immesso nel circuito
Non sei più tu
Ma massa furiosa.

Scendo per strada
E tu sei nell'aria
Mi lascio guidare
Dal tuo profumo selvaggio
Dai tuoi occhi profondi
Di mediterranea
Femminea oscurità

Sensuose
Le tue labbra
Nel silenzio dell'essere tuo
Mi chiamano umide
Alla verità del corpo

Vibrante
Magnetico richiamo
Spinge la mia anima
Alla ricerca di te

E suona vero
Il senso tuo
L'amore nostro
Di sensi d'anima e di membra
E la passione
Sconfigge il tempo
In un duello di tenebra e di luce
Dove il nonsenso si piega
Schiacciato
Da energie ancestrali
Da volontà profonde
Da amore infinito
Dall'eternità
Di chi va dritto per la sua strada
Cercandoti.

§§§

Essenzialmente poeta
Vago
Nella notte di velluto
Selene
La mia guida
Artemide
La mia ricerca
Mentre cerco di raggiungere
L'ombra sfuggente
Nell'anima di cristallo e di bronzo
Il flauto di Pan
Mi trascina incantato
Nella grotta di Circe
Dove colore e suono
Poesia e magia
Uomo e donna
Si fondono
In amorevole amplesso.

§§§

Nei tuoi occhi
Celebra la sua messa
La passione mia

Nel tuo corpo
Si spegne l'ardore
Dell'anima mia

Nella tua mente
Trovo l'amica
La dolce compagna
La fiera nemica
La sconosciuta di sempre.

§§§

Lasciarsi andare
Per necessità

Abbandonare
Per necessità
Morire
Per gli dei moderni
E la falsità

Sognare
Mari lontani
Su barche d'argento
E strisciare intanto
Incontro al dio denaro
Cercando oro
Macchiato di sangue e di meschinità

Nascondersi
Negli abiti
Dietro agli occhiali
Nei modelli
Comprati a buon mercato
Dalla TV e dai giornali

E finire così
I propri giorni
Nell'oblio dell'essere
Reprimendo il progetto
Nascosto e soggiacente
Della natura in noi.

§§§

Te ne vai
Avvolta
Nella tua solitudine
Che lascia un'eco
Del tuo disperato dolore
In questo posto

Che si tinge
Di cupa malinconia
E le pareti respingono
Un grido inascoltato
Che rimbomba nel vuoto
Di uno spazio senza senso
E che domani il vento
Porterà via con sé

Te ne vai
Cacciata
Dal chiacchierio del branco
Sola
A raccogliere lacrime pesanti
Come il piombo
Come parole sparate
Da menti inadeguate

Te ne vai
Come sempre
Costretta a fuggire
Dalla tua vita irrequieta
Verso spazi
Che non sono tuoi
Che attraversi straniera
Pellegrina
Alla ricerca di un attimo

Te ne vai
I tuoi passi
Risunano incerti
Sulla strada triste
Che ti porta lontano
Spinta da un vento di parole
Che nessuno ti ha mai detto

Da un alito di carezze
Che nessuno ti ha mai fatto
Da occhi lontani
Che seguono il tuo sguardo
Allontanarsi e disperdersi
Nel vortice della disperazione

Te ne vai
I tuoi capelli nel vento
Il viso nascosto
Dalle mani tremanti
Ad occultare il dolore
Cupo dolore
Compagno di sempre
Che si scioglie nel pianto
In mille ricordi
Ora dolci ora amari
Della bimba sognante che eri

Te ne vai
Ma il cielo grigio e stanco
Ha bisogno dei tuoi occhi
Per tornare blu
E la speranza un giorno
Ti donerà bianche ali
Per volare anche tu.
§§§

E poi da solo
Con l'anima
E non sai che dirle
I tuoi pensieri
Sprofondano
Nella mente
Nei suoi abissi senza fine
E le logiche s'intrecciano
A formare
Una sola
Disperata
Confusione.
E poi da solo
Ti metti in cammino
Cerchi la tua strada
Tra mille sconosciute
Percorri i sentieri
Del dolore e dell'angoscia
T'accorgi
Del muro d'odio
Che dentro hai
Senti cozzarci i sentimenti
E le pulsioni tue
Più profonde e vere.
E poi da solo
Verso la terra promessa
Trascinando la tua croce
Te ne vai silenzioso
Negli occhi una domanda
Nel cuore l'amore
Che non hai mai dato
Che non sai dare
Esplode
Nel pianto somnesso
Di un bambino

Perso nel buio.
E poi da solo
Ti cerchi
Rincorrendo il sole
Braccando la luna
E i tuoi giorni passano
Nel muto silenzio
Della tua anima stanca
Essi lasciano:
La triste esperienza
Per ricordare ieri
Riconoscere domani
Dare un senso ad oggi.
E poi da solo
Con i mille volti
Di ciò che sei
Che danzano
Negli spazi consunti
Della tua mente spaventata
E nel cielo
La tua stella
È spenta oramai
E tu sei solo
Con l'anima
E non sai che dirle.

§§§

Poche parole
Per versi notturni
Quando la coscienza dorme
E l'anima
Irrequieta
Mi chiede di te.

Poche parole
Per dirti soltanto
Che la ma strada
Porta dritta
Nell'anima tua.

Poche parole
Per notti insonni
Per amarti in silenzio
Nell'intimo segreto
Del cuore mio.

Poche parole
Solo per sussurrarti:

Amore.

§§§

Non c'è tempo
Per l'ultima carezza
Per guardarsi negli occhi
E sentir crescere l'amore
Dentro di noi
Sino ai limiti dell'anima.

Non c'è tempo
Per le ultime parole
Che ci sfrecciano nei pensieri
E turbinose
Vorrebbero manifestarsi
Ma tornano indietro
A strozzare l'anima.

Non c'è tempo
Per l'amore
Non più tempo
Per i vorticosi abissi
Dei sensi
E della passione
Che muore nel ricordo
Delle membra calde
Che si cercano nel buio.

Non c'è tempo
Per inseguire un sogno
Per sfidare mulini a vento
Per coltivare una rosa
Che qualcuno ha già strappato
Dal cuore
Dal giardino ingiallito
Della nostra anima.

§§§

Il fiume del divenire
Spazza il tempo
Dietro di me

C'è solo questo vero
Momento
Quest'esserci
Qui, adesso

Con nelle mani
Il calore ritrovato

Nel cuore il fuoco
Nel fuoco l'amore

Mentre la vita
M'accompagna
Nel dolce centro del mio
Essere

Dove sposo la luce
E ritrovo la mia essenza.

§§§

Torno a casa
Nell'alba della vita
Nel dolce profumo
Di un antico mattino

Sento qualcuno al mio
Fianco
Con la forza nel cuore
Tiro dritto sul sentiero
Che stempera nell'acqua
Il fuoco
Nel cuore del tempo

Torno a casa
Sono nel Tempio dell'uomo
Dove io sono Uno
Dove tu mi aspettavi.

§§§

Immensa e splendente
Domini il buio
Dentro di me

La rugiada ti accompagna
Nel sorgere del sole
E dai calici dei fiori
Mi ridoni la vita

Viva e solenne
La tua essenza trasparente
Traccia il cammino
Per il mio piede smarrito

Forte e sincero
Sento dentro l'amore
Che tu alimenti
Dall'infinito Mistero

Con lacrime d'amore
Pronuncio il tuo nome
Nella mia sommessa preghiera

Anima Mundi

Luce Celeste

Madre mia.

§§§

Lo spirito guerriero
Si placa nella vita
E rinasce dentro me
Dove ora combatte
Le tenebre interiori

Con la potente lanterna
Sua spada di Luce

Lo spirito immortale
Non affronta la morte
Perché è amica e compagna
Fedele custode della vita

E stringe alleanza
Con il demone oscuro
Perché crei il buio
Dove coltivare la Luce.

§§§

Reiki

Dagli abissi del cielo
Ti sento scendere
Dentro me
La mia mente è placata
Silente la mia parola

Il cuore ti invoca
Dal suo spazio stellato
Dal suo tempo pulsante

Il respiro ti guida
Nell'essere mio
Nell'interezza di me

E mi porti nel centro
Da dove l'amore s'irradia
Mentre cresce la gioia
Di sentirmi Uno con Te

Si leva in alto il mio braccio
A tracciare il tuo simbolo
Invoco il nome Tuo.....
E sei dentro.....
E fuori di me

Ti chiamo nella mente
Ma tu eri già lì

Caldo e potente
Sgorghi dalle mie mani
Come fluido d'amore
Pompato da un cuore
Innamorato di Te

Ed anche

Il cuore del mondo
Da dove vieni remoto
E lentamente mi conduci
Si apre splendente
Nella coscienza di Te.
§§§

ANGELO D'AMORE

Cerco i tuoi occhi
Soltanto
I tuoi occhi
E nell'anima l'abbraccio spontaneo
Nel rincorrersi interiore
Di emozioni nascenti

Cerco la Luce
Nel tuo sguardo profondo
Nell'eruzione potente
Della tua anima pura

Cerco il tuo amore
L'amare soltanto
Nel dolce vitale fluire

Nell'espressione palpitante
Del tuo cuore d'amore
Nel tenero incontro
Del nostro sentire.
§§§

ANGELO SFUGGENTE

Aspettando
Un tuo segno
Percorro il mio cammino
E vivo
Partecipo
Gioisco
Soffro il tuo sentire

Quell'alito sfuggente
È la tua Divina Parola
Quella scintilla di Luce
L'essenza tua profonda

Aspettando
Le tue ali
Angelo sfuggente
Cammino sulla terra
E ti cerco
Nell'immensità senza pensiero
Nelle profondità dei miei abissi
Nei giorni luminosi e nelle notti cupe
Della mia solitaria esistenza

Dove sei?

E' pesante la mia mente
Per un volo
Unico
Libero
Soave
Che mi porti da te
In quel turbine di Luce
Che chiuderebbe gli occhi miei
Accecandomi di te

Non sono pronto
Per la vera vita
Ma nella miseria della mia anima
Hai posto il tuo seme
Che con fede crescerà.
§§§

Inonderei la tua anima
Del mio amore
Come la natura inonda i campi di riso
Per la vita
Attraverso l'amore

Inonderei la mia anima
Del tuo amore
Per poter raccogliere i frutti
Di una nostra
Primavera

Inonderei l'anima del mondo
Del nostro estatico sentire
Nell'espansione dolce e potente
Di ciò che da noi erompe

Inonderei l'anima
Se nel tuo solitario cammino
Potessi incrociare i miei passi.

§§§

Fantasma
Vestiti di buio
Vagano ostili
Per l'anima mia
Alimentati
Da paure cupe come l'abisso
Mascherate
Da effimeri balocchi

Fantasma sfuggenti
Come ombre
Nei luoghi oscuri
Della mia mente

Lascio il posto
Per il sorriso di una bambina
Mentre nasce
Un altro fiore d'amore

Alzerò le vele
In questo mare di Luce
L'anima come bussola
Il cuore al timone

Svanirà allora
La paura
Dolce compagna
Nemica di sempre.

§§§

Fuggono da noi
I nostri sguardi
Sciogliono il loro tenero abbraccio
Mentre altri occhi
Girano furtivi
Intorno a noi

Sotto la croce
Di un amore profano
Scivoliamo nell'ombra
Con l'anima occulta
Con la fronte segnata
Dal marchio di Caino

Ma poi.....

Si dissolve il brusio del branco
Nella penombra della tana

E di nuovo
I nostri sguardi s'incontrano
Di nuovo
In ascolto dell'anima tua.

§§§

Mi hai baciato
Sulla fronte

Di squallido rospo
Nello stagno del tempo

Sono tuo
Adesso

Nel mio essermi
Principe

Nell'universo degli occhi tuoi.

§§§

L'amore bussò
Alla porta dell'ego,
Ma nessuno aprì.

Poi egli bussò
Alla porta dell'istinto,
Ma non c'era posto
Per lui.

Allora egli bussò
Alla porta del cuore,
E la tua anima
Si schiuse.

§§§

L'amore che ti accompagna
Ti precede pure

Aprè per te le porte della vita
Ti annuncia
Prepara il mondo alla tua venuta

A te

Che la natura ti consentì
Di camminare sulle acque

L'ignoranza dell'uomo
Tuo fratello
Ti sprofondò nella terra

Quello che veramente moltiplicasti
É il tuo cuore

Presenza divina
In tutti noi

§§§

Autunno

Con lo sguardo lontano
Nel dolore di giorni andati
Scruti
La tua anima
Alla ricerca di lui

Di chi si è mostrato
Ed è fuggito
Ed ha occupato
I giorni più belli
Le notti più dolci
Le battaglie più aspre
Del tuo cuore impenetrabile

Come è dolce il ricordo
Amara l'illusione
Dei tuoi tempi con lui
Egli
Che ti cammina nell'anima
A volte frivolo come un uccello
A volte con passi pesanti
Sul tuo cuore ferito

Il sangue del tuo cuore
Che piangi nascosta e solitaria
Dentro di te
Per non bruciarmi
Nel fuoco del tuo inferno
Ti rende nobile
Allo sguardo del mondo
Ti rende viva

All'abbraccio della morte
Ti rende vera
Nell'ampio paesaggio
Dell'ipocrisia

Amare di un amore simile al tuo
Vorrei di me
E per me
L'amore puro del tuo cuore immenso
Perso nei giorni grigi e vuoti
Di una speranza forte
Come l'anima tua
Anima di donna
Che ama forte
Senza paura
Che ama silenziosa
Senza mostrarsi
Che ama vera
Senza tradire
Che ama pura
Anche chi non c'è più

E intanto mi muovo ai confini
Di questo disperato
Amore - dolore
Nelle periferie del tuo cuore
Ho trovato la mia tana
Nell'ombra di un'infinita notte
Ho issato a mezz'asta
La mia bandiera
E come un avvoltoio
Mi nutro dei ristagni del tuo amore
Mi accontento
Degli avanzi di chi rifiuta
Il tuo calice aperto ed abbondante

Come un finto samaritano
Che ti tende in aiuto
La mano
Per poterti meschinamente rubare
Per godere un attimo del suo amore
Come se fosse il mio.

 Mi sorridi
 Enigmatica
Con il tuo volto da sfinge
Nella tua grandezza di donna
Nella fierezza della tua esistenza
E dal dolore del tuo cammino
 Mi preservi
 Come una mamma accorta
 Ma della tua gioia
Ne fai un tesoro comune
E se lui lo porti dentro
 Almeno io sono qua
 Vicino a te.

§§§